



PRI

A00038471/A0100C-04 21/11/16 CR

2.2.18.1/1312/16/A

10:07 21 Nov 16 A00100C 001612

Aff. Ist.
SA

Al Presidente
del Consiglio regionale
Mario LAUS
SEDE

INTERROGAZIONE

N° 1312

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno

Ordinaria a risposta orale in Aula
Ordinaria a risposta orale in Commissione
~~Ordinaria a risposta scritta~~
Indifferibile e urgente in Aula
Indifferibile e urgente in Commissione

☐
☐
☐
☒
☐
Oggetto: Concessioni di derivazione d'acqua a uso irriguo agricolo

POSTO che nell'ambito della nuova ripartizione delle competenze tra Regione e Province alcuni procedimenti relativi alle concessioni di derivazione d'acqua a uso irriguo agricolo sono rimasti nelle funzioni di queste ultime;

CONSIDERATO che il Consiglio regionale con propria deliberazione n. 163-30468 del 20/09/16 è intervenuto sulla materia, definendo nuove specifiche norme relative ai pozzi irrigui che pescano da falde non superficiali;

PRESO ATTO del fatto che molti pozzi ad uso irriguo agricolo pescano da falde superficiali e per questi pozzi non è consentita l'irrigazione a scorrimento, così come per i nuovi pozzi in corso di realizzazione o da realizzare;

TENUTO CONTO che l'impossibilità di procedere con questo tipo di irrigazione obbliga di fatto i titolari delle concessioni di derivazione d'acqua a effettuare lavori e opere particolarmente onerosi al fine di ottemperare alle nuove disposizioni di legge, soprattutto nei casi in cui l'autorizzazione alla derivazione risale al passato;

VERIFICATO inoltre che per la realizzazione di detti lavori non sono stati previsti specifici contributi, neanche a valere sulle risorse del PSR del Piemonte 2014/2020;

CONSTATATO che il numero di pozzi in questa condizione è rilevante e la Regione, a fronte di specifica ulteriore normativa potrebbe legiferare al riguardo, prevedendo, se possibile, il pagamento di diritti ulteriori, con evidente beneficio, sia per i titolari delle concessioni che in questo modo verrebbero sgravati dall'onere dei lavori e delle opere, sia per le casse della Regione che vedrebbero incamerare in questo modo ulteriori somme disponibili per la spesa pubblica piemontese.

SI INTERROGA**la Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere**

- se non si ritenga opportuno procedere a una ricognizione sulla consistenza e sullo stato attuale delle derivazioni d'acqua di pozzi ad uso irriguo agricolo, al fine di procedere, laddove utile e possibile, alla predisposizione ed approvazione di specifiche norme a riguardo, così come individuato in premessa.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014).